

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

## ABBONAMENTI

Una sola copia . . . . .	1. 4.-
Più copie collettive . . . . .	3. 50
Una copia all'estero . . . . .	5.-
Sostenitore . . . . .	8.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6 - 7.56 - 10.48 - 16.27 - 19.45
Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 7.30 - 9.30 - 14.20 - 17.13 - 19
Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Umate) 7.31-17.40

Esce la 2.<sup>a</sup> e la 4.<sup>a</sup> domenica di ogni mese.

Direzione - Amministrazione  
OLMO AL BREMO

Dal più gran Libro: "IL VANGELO.."

## Le Nozze Reali

La parabola delle nozze reali fu detta da Gesù-Cristo agli Scribi ed ai Farisei nel tempio di Gerusalemme. Il regno de' Celi è simile ad un re il quale facendo un gran banchetto per le nozze del suo figliuolo mandò i suoi servi ad avvisare gli invitati dell'ora del banchetto. Gli invitati non curandosi dell'invito, andarono chi alla sua Villa, chi al suo negozio; altri poi

presero i servi e trattatili ignominiosamente li uccisero. Il re, si vendicò di questo affronto col desolare la loro città, ed in luogo di essi fece invitare altri: i quali vennero al banchetto. Fra essi ve ne furono d'ogni genere. Ma essendovi stato trovato uno che non aveva la veste nuziale, questo fu cacciato fuori e messo in prigione. Conclusione poi dicendo: Molti sono i chiamati e pochi gli eletti.

In questa parabola, noi vediamo da una parte la vocazione di Dio alle opere buone e alla vita eterna, così onorevole così importante, così gratuita, così universale, e dall'altra la poca o nessuna corrispondenza

degli uomini.

Che grave e detestabile peccato è il non rispondere alle amorevoli chiamate della grazia e peggio non ascoltare e maltrattare i messaggeri cioè i sacerdoti che Dio invia per salvare le anime nostre!

Apprendiamo il pericolo che per noi si corre, che ad altri sia data quella grazia alla quale noi malamente abbiamo corrisposto.

La fede è necessaria come pure è necessario entrare e vivere nella Chiesa ma ciò non basta: per partecipare al convito dell'eterna felicità, oltre alla fede si richiedono le opere buone e senza di queste l'eterna condanna è inevitabile.

mulata, sul Monumento a Vittorio Emanuele II. L'associazione delle Madri e Vedove dei caduti, ha scritto all'on. Senatore Fredaletto, incaricato dal Ministero per la scelta del luogo e del disegno della tomba, una lettera nobilissima, in cui lo pregava a voler porre sopra quella tomba la Croce, simbolo della fede cristiana in cui sono morti i nostri soldati, del sacrificio compiuto, e delle speranze immortali che vivono oltre la morte. E l'on. Fredaletto acconsentendo a un così nobile desiderio rispondeva: « Che venia lasciato da parte ogni altro ornamento, od emblema, ma non si può dimenticare la Croce, davanti alla quale tutti si inchinano o per il suo cruento significato umano, o per le speranze immortali che simboleggia. Essa verrà intarsiata nel posto d'onore nel fregio di foglie di alloro e di quercia che ornerà la grande lastra marmorea del sepolcro ».

La Croce va al posto d'onore

Dovrebbero intenderlo finalmente molli di quelli che reggono le sorti dei nostri paesi, e che ci hanno regalati dei monumenti che sono insulti alla memoria dei nostri caduti. Invano si cerca in molti di essi il simbolo di quella fede nella quale i nostri cari sono nati, vissuti, morti, e per la quale vivono nella nostra speranza; l'hanno sacrilegamente dimenticata, la Croce, o l'hanno vilmente posta negli ornamenti decorativi.

La Croce va al posto d'onore

Dovrebbero intenderlo quanti vogliono erigerne di nuovi. Se non alla loro coscienza, se non alle esortazioni dei buoni, credano almeno alle parole di un Senatore: per colpa loro non vogliamo che i nostri morti passino alla storia come gente senza fede.

Nessuna cosa ama tanto Iddio quanto la libertà della

S. ANSELMO

## Seicentomila pagani pronti ad abbracciare il Cattolicesimo

L'ora di Dio si avvicina per i poveri pagani delle lontane Indie. Ne è prova il brano di una lettera interessantissima scritta dalle missioni del Mangalore dal Rev. P. Airoidi Gesuita, che riproduciamo: « Che la missione del Mangalore vada estendendosi al sud verso il Malabar ove la lingua parlata e il malayalam, non è più un voto, ma un fatto. Orbene proprio da una regione confinante col Malabar, e cioè dallo stato indipendente del Travancor ove pure si parla malayalam, ci giungono notizie straordinariamente consolanti. Una nuova legge testè emanata dal ministro di quello Stato ha escluso tutta intera una bassa casta dai templi e dalle funzioni pagane del luogo; questo fatto e più i maltrattamenti ai quali gli individui di quella casta vengono continuamente assoggettati, hanno spinto i loro rappresentanti a chiedere aiuto ai missionari cattolici. Trovandosi senza religione e senza tempio si sono dichiarati pronti ad abbracciare il cattolicesimo; e la massa consta nientemeno che di 600.000; più di mezzo milione di anime che non attendono che il ministro cattolico che versi loro sul capo l'acqua del battesimo! -- E si dice che in India non c'è da cavar frutto? Diciamo meglio che non c'è gente che basti. -- Queste sì sono offensive e battaglie campali, nelle quali la vittoria è assicurata non con la strage e con la morte bensì con la vita, con la grazia, con la resurrezione! ».

Leggete e diffondete

## L'Alta Valle Brembana

### Il miracolo di San Gennaro a Napoli

NAPOLI 19 sera

Fin dalle prime ore di stamane nella cattedrale del Duomo, si è riversata una grande folla per assistere alla liquefazione del sangue di San Gennaro. La funzione si è svolta colla consueta solennità e col consueto cerimoniale. Alle 9,42, dopo 42 minuti circa di ferventi preghiere, il sangue si è disciolto completamente, fra manifestazioni di giubilo dei fedeli. L'organo ha intonato il Te Deum e agli spalti del Castel Sant'Elmo il cannone ha sparato a salve per annunciare alla città l'avvenuto miracolo, mentre tutte le campane suonavano a distesa.

## FATTI e COMMENTI

### XXVII Festa Federale

Come nell'ultimo Bollettino avevamo comunicato, Domenica 18 u. s. ci è celebrata a Bergamo la XXVII Festa Federale. Era dal 1913 che non si celebrava più; e dopo otto anni, considerate specialmente le presenti difficili circostanze, dopo tutte le lotte e scissioni che ci sono state, si poteva temere un fiasco, o almeno uno scarso successo: invece la dimostrazione è riuscita solenne. Il grande numero dei convenuti; 250 bandiere, più di 20 musiche, numerose le autorità, e le rappresentanze politiche. L'ordine assoluto, senza il minimo incidente con cui si è svolto il corteo e l'assemblea, la serietà di cui si è dato prova stanno a dimostrare che le nostre associazioni vivono di vita forte e vigorosa: se i nemici crescono, ogni giorno, noi più alte alziamo le nostre bandiere, e stringiamo più forti le file.

Noi però non c'eravamo

Purtroppo è così. Questo movimento febbrile e ognor più crescente dei cattolici per la libertà e il trionfo delle loro idee, da noi non arriva: si direbbe che una malattia nascosta ci paralizza i nervi. Infatti all'ultimo convegno giovanile in cui c'erano più di 15.000 giovani e più di 300 bandiere noi eravamo del tutto assenti. Domenica alla Festa Federale due soli piccoli gruppi di Olmo e di Lenna

stavano a rappresentare tutto il Mandamento. Anzi non erriamo dicendo che anche questi pochi generosi, portando le loro bandiere in quell'assemblea avranno avuto la triste convinzione di rappresentare circoli che non esistono. E diremo di più: forse novecento dei nostri mille lettori non sanno cosa significa Festa Federale. Che amara constatazione!

Perchè non abbiamo la convinzione, la dignità e la fierezza di cattolici!

Perchè lo spettacolo di una fiorente adolescenza che dappertutto è lasciata a imparare gli scandali della strada, lontana dagli sguardi di genitori spensierati, ci lascia indifferenti; perchè mentre la nostra gioventù senza soda istruzione religiosa, senza consiglio e guida e assistenza morale, cresce indifferente, e s'infradisce nel vizio, noi non ci moviamo a mettere un riparo a tanto male che più tardi sarà irreparabile. Noi siamo assenti al movimento cattolico perchè non ci vergognamo a dimandare il pane, o l'assistenza e la difesa economica a coloro che combattono la nostra fede, e prendono tutte le occasioni per divulgare il male, mentre potremmo fare senza di loro. Perchè non ci importa che una nazione tutta cattolica come l'Italia abbia un governo senza religione, che può da un momento all'altro farci subire

le più vergognose umiliazioni nella nostra coscienza.

Dove sono infatti da noi gli oratori per la gioventù, le scuole serali, le biblioteche, i circoli, le associazioni di Mutuo Soccorso, le leghe di operai, e tutte le altre forme di Congregazioni colle quali si difendono i principi cristiani, la morale, il buon costume, la libertà di coscienza?

Ecco perchè noi eravamo assenti e non sappiamo che cosa sia la Festa Federale.

Un fatto eloquente

L'8 settembre u. s. il Cardinale A. Ratti ha fatto il suo ingresso a Milano. E' stato un trionfo: Omaggio di popolo e di autorità; non si fanno cifre neppure approssimative delle centinaia di migliaia di persone, né delle bandiere, e neppure nomi delle autorità: c'erano tutti. Ciò mancava il Sindaco di Milano che non si fece neppure rappresentare. E invano l'avrà cercato anche qualche cattolico, buono sì, ma troppo pagnottista, che nelle ultime elezioni gli avrà forse dato il suo voto. Ricordiamolo anche noi: potrà giovare a raddrizzare le idee.

Questa volta l'esempio vien dall'alto

Prossimamente in Roma si faranno delle straordinarie onoranze alla salma di un soldato ignoto, raccolta sul campo di battaglia, e che rappresenterà tutti i nostri morti. Essa verrà tu-

## La Madonna del Grappa è ritornata sul monte Sacro

Sulla cima del monte Grappa, sacro alle più fulgide e sanguinose memorie della nostra guerra giovedì 4 Agosto si è ricollocata la Madonna che vide attorno al suo tabernacolo infuriare la battaglia della nostra eroica resistenza. La cerimonia assunse un significato di fede e di patriottismo. Assistevano più di 15 mila persone, salite lassù da ogni parte d'Italia, rappresentanze di combattenti, di mutilati, delle vedove e delle madri dei caduti; il duca di Bergamo in rappresentanza del Re. Il generale Giardino già comandante dell'armata del Grappa, l'on. Orlando, Galla, Corazzin ecc. il Prefetto di Treviso in rappresentanza dell'on. Bonomi, i R.R. Vescovi di Trieste, Padova e Vicenza.

Vi era una rappresentanza di ufficiali belgi, francesi, serbi, olandesi, svizzeri, svedesi, e norvegesi che hanno depresso sulla Madonna una grande corona di fiori. Più di duecento automobili salivano sul sacro monte.

Molti furono i discorsi, fra i quali il gen. Giardino e l'on. Orlando, dopo i quali il Vescovo di Padova celebrò la S. Messa, e diede l'assoluzione alle salme. Fu una giornata indimenticabile, che ridesse i terribili ricordi dell'autunno 1917, quando l'esercito era in rotta, e il nemico avanzava, e assaliva il Grappa, ultimo nostro baluardo. Vi si combattè da leoni; le truppe che partivano verso le trincee della morte passavano sotto il piccolo Santuario della quota 1774, e si guardava alla Madonna come ad una divina protettrice e quando ne partivano la salutavano, pregandola a proteggere chi restava alla sacra resistenza.

Era l'Italia che pregava nel suo dolore e nel suo eroismo. E la Vergine non ci abbandonò, e l'Italia fu salva.

Torni si effigie su quell'alta cima, e vi risplenda bella e immacolata nell'azzurro del nostro cielo a protezione della patria nostra!

## Gli Angeli Custodi

Dio nella sua infinita Bontà, ha deputato un'angelo del Cielo proprio a ciascuno di noi. L'innocenza dei fanciulli è specialmente affidata alla sua custodia.

Ma a loro fianco Dio ha messo altri angeli custodi cui è affidato il compito di custodirli dal male.

Sono i genitori, sono i maestri: ma queste volte essi, novelli Erede, sono la strage di questi innocenti!

Dal loro vestire, dal loro parlare, dalla loro condotta quale rovina ne viene a questi tesori, che il Cielo loro affidò perchè li rendessero felici.

## Una sfida al S. S. Sacramento

Quel che narra un testimonia

Togliamo dalla *Tace* di Varese: A Castelnuovo Bocca d'Adda (Lodi) dove sono curato, nel pomeriggio di una domenica del 1910 il sacro bronzo annuncia che in chiesa si impartì la Benedizione col S. S. Sacramento.

In un osteria, a quel segno, l'ostessa si porta, come al solito, nel centro del negozio e con voce alta fa il segno della Croce e recita delle orazioni al S. S. Sacramento. La maggior parte degli avventori partecipano alla preghiera: altri stanno seduti, ed uno di essi soprannominato il *Pinian*, indispettito perchè alcuni compagni sospendono per quel breve momento la partita vomita insolenze ed ingiurie contro il S. S. Sacramento. Avvertito dai compagni che con Dio

non si deve scherzare, il misero che per i suoi 28 anni di età, per la sua sana e robusta costituzione e per la sua forza erculee si crede invincibile, ha la temerità di lanciare questa diabolica sfida:

« Posso dire e gridare a squarcia gola quel che voglio contro questo . . . Sacramento; ed Egli mi mandi pure un canero alla gola se è capace! »

Ben anche il miscredente ed il corrotto si sentono gelare il sangue nelle vene a tali orrende be-

stemmie! . . . Ciò nonostante si riprende il giuoco. Poco tempo dopo vengo chiamato d'urgenza per un'ammalato del mio quartiere. Mi trovo al capezzale dell'autore della sfida al S. S. Sacramento. Con gli occhi spalancati, il poverello mi esprime la sua umiliazione ed il fervido desiderio di riconciliarsi con Dio. Egli stenta a respirare e dalla bocca e dalle orecchie spruzza sangue nerastro. Un canero fulminante gli ingrossa e corrode la gola. Il bestemmia-tore è vinto!

Con parola strozzata dichiara ai compagni presenti che col S. S. Sacramento non si deve scherzare; e li prega a voler esserne rispettosi e devoti.

Fatta una buona confessione chiede il Santo Viatico che riceve con trasporto di fede e di amore. Munito di tutti i conforti di nostra Santa Religione, prima di morire mi prega di voler dire due parole al Cimiliere per significare pubblicamente il suo pentimento.

D. Francesco Pozzoni

# CRONACA dell'ALTA VALLE

## IN MEMORIAM

Gravemente addolorati diamo il triste annuncio della morte del Seminarista

### Gusmaroli Tranquillo

avvenuta nella notte 16-17 del mese in corso nella sua casa in Fondra. Aveva superato con lodevole profitto il 5.º corso ginnasiale . . . era giunto quasi alla metà sulla via radiosa che conduce al sacerdozio . . . ed è morto!

La sua condotta esemplare sotto ogni rispetto, il suo carattere sincero, la sua pietà soda, l'ingegno pronto, l'anima candida, gli accapparavano ognor più la stima e l'affetto dei suoi Superiori e condiscipoli di Seminario, dei suoi compaesani e di quanti lo ebbero a conoscere.

La Chiesa se ne riprometteva un Ministro zelante . . .

La sua famiglia andava orgogliosa d'un tal figlio e se ne aspettava più che vantaggi materiali vantaggi morali e spirituali. Il buon papà suo lo considerava già come la guida verso il Paradiso per gli altri figli suoi.

Ma la morte spezzò queste legittime e belle speranze. La morte recise questo Levita, questo giglio per trapiantarli nei giardini dorati del Cielo.

Era stato ricondotto a casa dal Seminario dove già da alcuni giorni trovavasi a letto tormentato da forte dolor di capo, bruciato da febbre altissima.

Il male era scoppato con grande virulenza lasciando giustamente temere della sua vita.

Un consulto medico non poté che constatare un caso di tifo violento aggravato dall'infiammazione della meninge e dalla polmonite.

La gravità del male era veramente eccezionale e ben poca era la speranza di poterlo salvare.

La famiglia era costernata e pregava. . . I Superiori del Seminario, i suoi condiscipoli. Il Parroco con i parrocchiani addolorati per il timore di perderlo, pregavano perchè il Signore volesse risparmiare nuovo e più crudo lutto ad una famiglia già crudamente provata per la perdita d'altro figlio nella guerra. Sua Eccellenza Monsignor Nostro Vescovo se ne interessava vivamente e per mezzo del parroco locale mandava al caro infermo la sua Santa Benedizione.

E furono giorni d'alternative crudeli. . . furono giorni di speranze e di timori . . . Ma purtroppo la gravità del male ebbe il sopravvento: a nulla valsero le cure già assidue! . . . Il Signore lo voleva con sè. Egli, benchè giovane, aveva vent'anni era maturo pel cielo. Munito di tutti i conforti religiosi assistito con amorosa cura dai genitori e dal parroco trepidanti, da parenti ed amici, serenamente spirò. La sua morte fu edificante!

Durante la sua non breve agonia, un straordinaria lucidità di mente, si sforzava di accompagnare le preghiere per moribondi che si andavano moniorando attorno al suo letto: ripeteva le giaculatorie che gli si suggerivano con una pietà che strappava le lacrime! Parlò sino all'ultimo respiro, ma non d'altro che del Paradiso, con espressioni che ben davano a conoscere il candore di quell'anima. I funerali che ebbero luogo il 19 corr. furono una testimonianza di affetto e di stima che non poteva essere più grande.

Il Seminarista Gusmaroli Tranquillo è scomparso, ma se in tutti è rimasta la speranza, in chi lo vide morire è rimasta la certezza che Egli si è già incontrato in cielo col fratello suo Alessandro e che lassù otterrà conforto ai genitori ed ai fratelli già provati da tanti dolori. Noi porgiamo le più sentite condoglianze alla famiglia ed a parenti tutti ed assicuriamo del nostro contributo di preghiere per il loro conforto e ancor più per la pace eterna del caro estinto.



## LISTA V. Sottoscrizioni e abbonamenti sostenitori

Somma precedente	L. 422.—
R. D. Francesco Milesi parroco Comenduno	L. 20.—
R. D. Giov. Milesi parroco Cusio	L. 12.—
Sig. Giovanni Gambirasio Piazza Brembana	L. 10.—
Sig. Regazzoni Dionisio Olmo	L. 8.50
R. R. Arciprete S. Martino	L. 10.—
<b>Totale</b>	<b>L. 482.50</b>

*Verba movent, exempla trahunt*, cioè le parole fanno comprendere ma gli esempi fanno operare. È un proverbio veritiero, e come ognuno ben conosce.

E, se è così, i pochi nomi che noi pubblichiamo in questa quinta lista, devono sollecitare i molti che

eran già persuasi, a spedirci anche quest'anno la loro sottoscrizione.

## LA FIERA DEL FORMAGGIO

L'anno scorso il formaggio fu preso a volo dai negozianti, che salirono a requisirlo nei caseifici alpestri. Non così quest'anno, che, nella maggior parte, si vende ora in occasione della fiera. I prezzi sono tuttora alti come quelli dell'anno scorso. Il prezzo si aggira dalle 11 alle 13 lire.

## L'ALPEGGIO

Tutti i mondiani sono partiti e nella maggior parte non si potranno chiamare fortunati.

L'afra epizootica si è infiltrata ancor ovunque in mezzo alle mandrie. Nella zona di Mezzoldo l'infezione fu più forte che in ogni altra parte.

Vi fu grande mortalità, ne soccomberanno circa un centinaio.

## ASTE

Averara.

1) Legne Cedue-208 piante castane bosco Vago in base a lire 20281,75

2) Legue cedue; 108 piante faggio del bosco Canalone L. 19150.

3) Legne cedue; 540 piante castane; bosco Como L. 32590,60.

L'asta si chiude il 29 Settembre alle ore 11 a schede secrete.

S. Brigida

Appalto strade decennale in base a L. 8208.17 annue.

L'asta si svolgerà a schede secrete e si chiuderà il 4 ottobre 1921 alle ore 11.

## La chiamata del 902 e il congelamento del 900 e 901

La *Tribuna* dice che le operazioni di leva della classe 1902 termineranno il 24 novembre e per conseguenza la chiamata allearni dei militari del 1902 avverrà entro la seconda decade del mese di febbraio. Secondo la *Tribuna* sarà prima chiamato il primo semestre del 1902 e nel mese di agosto si provvederà alla chiamata del secondo semestre. Intanto secondo le disposizioni già impartite dal Ministero della Guerra, si provvederà entro il prossimo mese di ottobre e

precisamente dal 10 al congelamento del secondo e terzo quadrimestre della classe 1900. È evidente prosegue la *Tribuna*, che i militari del 1901 non potranno essere congelati che quando saranno istruiti i militari provenienti dalla nuova leva, e ciò verso il mese di aprile del nuovo anno. Sembra che il congelamento del 1901 avverrà per quadrimestre. Gli ufficiali appartenenti alle anzidette classi saranno su per giù congelati all'epoca del congelamento dei militari di truppa.

## Orario del servizio automobilistico dopo le modifiche in data 16 settembre

Partenze da S. Giovanni Bianco Per Branzi: ore 9,— 15,50

Per Olmo: ore 11,—; 15,50; 18,40 N.B. La corsa delle 15,50 prosegue fino ad Averara.

La corsa delle 18,40 si effettua solamente il lunedì.

Partenze da Branzi: 6,10; 14,15 « Olmo: 6,40; 14,40

N. B. - La corsa delle 6,40 è in partenza da Averara alle 6,20.

## DIARIO SACRO

29 settembre. — S. Michele Arcangelo.

Fu l'Angelo che cacciò dal Paradiso satana che si era ribellato a Dio.

Gli è dedicata la chiesa di Valnegrà.

30. — S. Gerolamo dottore. Visse nel secolo quarto. Tradusse dal greco in latino tutta la bibbia.

2 ottobre. — Prima Domenica di questo mese e giorno dedicato alla **Madonna del Rosario**. A Roncobello e a S. Martino questa festa è celebrata con solennità.

In detto giorno ricorre anche la festa degli **Angeli Custodi**.

4 ottobre. — S. Francesco d'Assisi.

Il fondatore di un ordine religioso che si divide in parecchi rami. Uno è il terz'ordine, cui appartengono molti anche dei nostri lettori. Ad Olmo (Malpasso) ed a Fondra (Forcella) a Lenna (Contone S. Francesco) vi sono oratori a lui dedicati.

Il corpo è sostenuto dagli alimenti, l'anima dalle buone azioni.

## Averara

Il nostro R. Coadiutore D. Leone Cortinovis venne trasferito a Calepio. A lui un grazie di cuore del bene fatto tra noi e l'accompagnare l'augurio della nostra riconoscenza.

## Branzi

La Festa del Rosario fu solenne quanto mai, musica in Chiesa, intervento del corpo musicale di Piazza, valente predicatore, gran concorso di forestieri, ma al momento della processione la pioggia incominciò a cadere così che fu impossibile coronare la festa, come ognuno desiderava.

Pure devota e solenne fu la festa della Madonna Addolorata.

Della fiera, e dell'impianto del telefono, e di molte altre cose diremo al prossimo numero per soddisfare i nostri abbonati che, a ragione, si lamentano del nostro silenzio.

## Baresi

*Immatura tomba.*

Venerdì giorno 9 c. m. alle ore 3,15 di notte cessava di vivere Pierino Gervasoni fu Luigi, d'anni 12; un morbo, che non perdona, lo tolse improvvisamente all'affetto della famiglia, che lo piange amaramente.

I funerali che ebbero luogo il giorno seguente fecero eloquente testimonianza di quale affetto fosse circondato il caro estinto, al quale rese l'ultimo saluto, al Cimitero, il compagno di scuola, Bepo Gervasoni, il cui dire strappò lacrime di profonda commozione agli astanti.

Alla desolata famiglia preghiamo dal Signore la rassegnazione cristiana, al povero Pierino la pace Celeste.

## Bordogna

Alla vigilia di ritornare a Milano dopo una breve villeggiatura, quasi con la sua amata Signora e con due figliole, le quali ultime erano già partite, colpito da apoplezia, repentinamente moriva qui all'albergo Gervasoni il distinto sig. Crespi Dante.

Non aveva accusato antecedentemente malessere di sorta, ma la morte fu così fulminea, che il medico sig. Bagini Giovanni che era nello stesso albergo chiamato in fretta dalla moglie non ebbe che a constatare il decesso.

Contava 64 anni, ma sembrava ancora nel pieno vigore delle forze.

Dopo devoti suffragi, la salma veniva trasportata a Milano. Lascia la moglie, le figliole e gli amici nella massima desolazione. Alla vedova ed alle figlie così duramente provate le nostre più sentite condoglianze.

X X X

Anche quest'anno grazie alle ge-

nerose elemosine abbiamo potuto celebrare la cara e tanto devota festa in onore della Madonna Addolorata.

Facciamo voti di poterla celebrare anche l'anno venturo e con maggiore solennità se è possibile.

X X X

Nel territorio di Bordogna venne trovato un portafogli contenente anche denaro. Chi l'avesse smarrito non a che a rivolgersi all'autorità comunale.

## Carona

Nell'età di mesi 13, il giorno 9 c. m. volava al cielo Bianchi Candida di Gilio Giuseppe. La cara bambina era stata circondata d'ogni più amorosa ed affettuosa cura.

A nulla però valse ogni premura. Ai genitori desolati presentiamo le nostre più vive e sentite condoglianze.

Il paese si è vuotato dei signori villeggianti, che erano venuti quasi a passare alcuni giorni estivi. È sempre più animato dagli operai che vanno e vengono, impiegati nei lavori idroelettrici della società Alto Brembo.

Salute ottima. Dei nostri emigranti buone e confortanti notizie.

## Fondra

Di una disgrazia toccata domenica 11 corr. al nostro compaesano Midali Emilio abitante nel riparto Gamboloita 44 Milano, ci da notizia il giornale L'Italia del 13 corr.

Recatosi a caccia nei dintorni di Motta Visconti, mentre era accovacciato dietro una siepe, venne raggiunto da una fucilata di ignota provenienza, alle grida di dolore del disgraziato, accorsero altri cacciatori sparsi per la zona, i quali si adoperarono per dare al collega i primi aiuti. Fu telefonato ai pompieri che con un autolettiga giunta sul luogo poco dopo, il ferito venne trasportato all'Ospedale Maggiore. Riportava ferite multiple in tutto il corpo. Le ultime notizie sono buone, si hanno fondate speranze in una perfetta guarigione. Mentre esprimiamo il nostro sincero cordoglio per il caso disgraziato, facciamo voti che la guarigione sia pronta e completa.

## Lenna

*I nostri giovani alla Festa Federale*

Da qualche mese l'avevano detto che alla Festa Federale volevano portare la bandiera del Circolo S. Luigi. E l'hanno mantenuto. Alcuni hanno inforcato le biciclette, e hanno battuto un record di buona volontà; altri... mano al borsellino si sono ritrovati all'oratorio di Borgo Palazzo, ove col loro Rev. Curato hanno preso parte al corteo e all'assemblea e furono ben impressionati per l'imponenza, l'ordine e la serietà. E anche al banchetto cui in parte parteciparono hanno fatto onore.

Circostanze sfavorevoli hanno im-

pedido che vi si recassero in maggior numero, appena sette ma hanno già fatto proposito per la prossima volta.

E intanto lavoreranno per fare anche da noi quello che hanno visto farsi in altre plaghe.

\* \* \*

## Funeralia.

La mattina del 21 c. m. spirava coi conforti della religione, e della carità cristiana Bettinelli Giacoma del Fontanile.

Da nove mesi giaceva inferma, tormentata da continui dolori, che nell'ultimo periodo erano divenuti spasmodici. Solo nel pensiero del Crocefisso, e nelle speranze del cielo poté trovare la forza di sopportarli con santa rassegnazione. Noi preghiamo pace eterna all'anima sua, purificata da tanto patire.

## Mezzoldo

Con delibera del comune presa a voto unanime, è stato stabilito di far acquisto di una nuova turbina pro luce elettrica del paese al prezzo di L. 28500, perché le spese di montaggio e le spese meccaniche siano a danno della ditta fornitrice Mancalvi di Pavia, e così pure l'assicurazione degli operai meccanici.

## Olmo al Brembo

*Atto onesto.*

Il carrettiere Goglio Lucio fu Cesare da qui, di ritorno di Ponte S. Pietro smarri il portafogli contenente una ingente somma.

Dello portafogli fu ritrovato dal signor Bombarda Antonio di Ponte S. Pietro, il quale a mezzo del sig. Bernasconi Dante si fece premura di far avere al carrettiere Goglio il fatto suo.

Ci congratuliamo col sig. Goglio Lucio di avere potuto rinvenire ciò che è giusto fatto suo: mentre dobbiamo segnalare a titolo di lode l'atto onesto e giusto compiuto dal sig. Bombarda Antonio di Ponte S. Pietro.

X X X

Dalla Francia è giunta la triste nuova della morte della giovanetta sedicenne Egman Maria di Zelmiro.

Mori a Cavalaire (Var) il quattro settembre in seguito ad una meningite.

Tutti preghiamo pace a quell'anima e conforto ai genitori per sì grande perdita.

## Ornica

Promossa da apposito comitato, ebbe luogo nel giorno della natività di Maria la solenne benedizione della lapide ai caduti. Il paese era parato a festa. Al mattino ebbe luogo la messa solenne. Non mancò un appropriato discorso e buone voci eseguirono il canto.

Nel pomeriggio si svolse la processione che sostò d'innanzi alla

Tipografia Giacomo Carrara - Villa d'Almè  
Giacomo Carrara, gerente-respons.

# La Tipografia G. Carrara - Villa d'Almè

PREPARA SEMPRE IN BREVISSIMO TEMPO E A PREZZI MOLTO MODICI, OGNI GENERE DI MANIFESTI MURALI PER FESTE RELIGIOSE, RAPPRESENTAZIONI TEATRALI ECC.

# Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fava d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Piazza Bremb., Romano Lomb., Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Solto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Pietro S. Pietro, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 291 int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — per depositi liberi - 3.25 per depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

# Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito  
Corrispondente della Banca d'Italia  
Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia  
Ricevitoria e Cassa Provinciale  
Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almèno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chinduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliuno, Tavernola, Trascore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Zogno.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3 al 4.25 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia ed all'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì  
" " " AVERARA " " Giovedì  
dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

lapide per la benedizione della medesima. Quivi seguirono poi alcuni canti ben eseguiti da un coro di giovani e di uomini qui preparati a cura del nostro Rev. Parroco. Parlarono, ascoltati con religiosa attenzione, un ex cappellano militare ed il sig. Luigi Frigeni di Bergamo.

Questo piccolo paese, meritamente Ricorda i suoi caduti che furono undici, ben molti in proporzione al numero dei suoi abitanti.

### Piazzatorre

Il caldo si è fatto nuovamente sentire, così i mandriani hanno sostato qualche altro giorno nei pascoli estivi. La nebbia però di questi giorni li ha fatti sfuggire. Alcuni discesero nell'ubertosa pianura lombarda, i più pascolano qui nei prati e vi staranno finché la stagione lo permetterà.

I nostri borellai attendono con intensità il lavoro.

Ci duole dover registrare una dolorosa perdita, tanto dolorosa quanto era necessaria la sua esistenza. Bianchi Marcellina colpita da più d'un mese di febbre tifoidea non ostante le cure più intelligenti e premurose dovette soccombere.

Il mattino del 18 p. p. rendeva l'anima a Dio confortata in morte da conforti religiosi.

I suoi funerali furono solenni e riuscirono di una confortante testimonianza di stima e di affetto. Al marito per ben due volte vedovato ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

### Piazzolo

Di questi giorni si presentarono alla visita tre dei nostri giovani. Arizzi Giovanni rividibile, Molinari Simone pure rividibile, Molinari Enrico di terza categoria.

Altri tre subiranno la visita più tardi perchè all'estero.

### Roncobello

Serpeggia fra noi da un po' di tempo un contagiato malore non ancora chiaramente classificato, ma che ha già fatto in breve 6 vittime. Colpisce preferibilmente l'infanzia e l'adolescenza. L'ultima vittima fu il quindicenne Milesi Gaetano di Ignazio. Non fu sorpreso impreparato, vide la morte, la guardò in fronte e morì col sorriso dell'angelo che non ha nulla da rimproverarsi.

Pace a lui e vivissime condoglianze ai parenti.

### S. Brigida

Decesso.

Il giorno 8 c. m. spirava nel bacio del Signore la ottantenne Goglio Maddalena ved. Mangononi (Bindo) Donna di fede antica, laboriosa, e piena d'abnegazione e di sacrificio per i suoi figli cui sola provvide essendo rimasta vedova dopo soli tre anni di Matrimonio. All'estinta preghiamo la pace eterna: ai superstiti le nostre condoglianze.

Festa.

Anche la festa della B. V. Addolorata venne celebrata la terza domenica di Settembre con grande solennità e divozione. Un numero veramente consolante di persone volle onorare la cara Madonna col'accostarsi ai S. S. Sacramenti.

Teatro.

Domenica 18 corr. mese la Compagnia locale Filodrammatica «Stella Alpina» rappresentò con esito veramente brillante il dramma «Un segreto» seguito dalla Farsa: «Un Pivion a Milan». Numeroso fu il concorso degli spettatori che applaudirono più volte ai bravi attori, e furono rallegrati negli intervalli dall'orchestrina di Piazza Brembana. Un bravo di cuore a tutti, in modo speciale a chi presiede alla compagnia e all'orchestrina.

Nozze.

Martedì 20 c. m. si unirono in Matrimonio Manzoni Giuseppe e Regazzoni Maria. Ai novelli sposi i migliori auguri.

### Trabuchello

La festa del S. Nome.

Bella, riuscì pure quest'anno l'illuminazione del paese alla vigilia della Festa. Tutte le case, lo stradale, il ponte, le vie che conduce alla chiesa, erano uno sfulgore di mille luci. La facciata della chiesa e il campanile brillavano nell'oscurità.

come coronati di stelle. Tutto insieme presentava un colpo d'occhio magnifico.

Seguì la festa che si svolse con grande solennità sia nelle funzioni in chiesa, come per la processione. Fu pur grande il concorso dei forestieri.

### Valleve

Il giorno 8 corrente, nella frazione «convento» decedeva in seguito ad infezione intestinale e conseguente peritonite il fanciullo Cattaneo Luigi di Agostino d'anni 10.

Alla desolata famiglia le nostre cordiali sentite condoglianze.

Il giorno 10 seguirono decorosi funerali.

In questi giorni si presentarono alla visita sette dei nostri giovani; sei furono dichiarati idonei al servizio militare; uno venne inviato a Brescia in osservazione.

Giovedì della scorsa settimana è partito l'ultimo mandriano da Capobrembo.

A tutti auguri di buona fortuna e di felice ritorno.

## Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato  
SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie in - BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI BIANCO  
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3.50 al 5.00.

Apri Conti Correnti cambiari, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconta cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi.

Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria.

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane.

Speciale trattamento viene usato alle Società  
Operaie e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì.

Rinomata Officina  
Meccanica Idraulica  
e Rameria

## Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia  
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana

RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinerie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura.

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:  
LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.  
Telefono 12,43 - Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

## COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in  
BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

## Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

## Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6.15  
STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere coi più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

Fotografie su porcellana per cimitero

## Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - LENA - Valle Brembana

## Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operaie. Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

## Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti. CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V. Eman. 2 Tel. 1.12

Agente per l'alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI  
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

## LIBRERIA CARTOLERIA LEGATORIA Carlo Scaioli

Telefono 9.85 - BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti

## Emilio Calvi

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

Piazza Brembana

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

## PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vettrine ecc. Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili, picconi, scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima

Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami